



**COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

Consiglio Comunale del 14 marzo 2024

VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemila ventiquattro, addì quattordici del mese di marzo in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica in via d'urgenza di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere		X
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere		X
6	COLLU Valentina	Consigliere		X
7	CORONA Ilario	Consigliere		X
8	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere		X
15	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PITZIANI Silvia	Consigliere		X
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere		X
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 14 - Totale assenti n. 7

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Marco Marcello.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.⁵⁴ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

Il Presidente MANCA Antonio	4
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	4
Il Presidente MANCA Antonio	4
La Consigliera MURA Michela	4
Il Presidente MANCA Antonio	5
• PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 15 DELLA LEGGE REGIONALE N. 45/1989 PER LA MODIFICA DEI TASSELLI DI ZONA S N. 7, 24, 39 E 60 E PER LA RETTIFICA DI ALCUNI ERRORI MATERIALI	6
Il Presidente MANCA Antonio	6
L'Assessore BULLITA Massimiliano	6
Il Presidente MANCA Antonio	7
La Consigliera MELONI Valentina	7
Il Presidente MANCA Antonio	7
Il Responsabile Ing. Pinna Giuseppe	8
Il Presidente MANCA Antonio	9
Il Consigliere PISU Fabio	9
Il Presidente MANCA Antonio	10
La Consigliera CRISPONI Annetta	10
Il Presidente MANCA Antonio	10
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	11
Il Presidente MANCA Antonio	11
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	11
Il Presidente MANCA Antonio	11
• PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DEI LAVORI DI <<SISTEMAZIONE DELLA VIA MONSERRATO NEL TRATTO COMPRESO FRA L'INCROCIO DI VIALE VIENNA E LO SVINCOLO DI ACCESSO ALLA LOTTIZZAZIONE ATENE0>>. APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 9 E 12 DEL DPR N. 327/2001. CUP H41B06000190004	12
Il Presidente MANCA Antonio	12
L'Assessore BULLITA Massimiliano	12
Il Presidente MANCA Antonio	13
La Consigliera MELONI Valentina	13
Il Presidente MANCA Antonio	14
Il Responsabile Ing. Pinna Giuseppe	14
Il Presidente MANCA Antonio	16
La Consigliera MELONI Valentina	16
Il Presidente MANCA Antonio	17
La Consigliera CRISPONI Annetta	17
Il Presidente MANCA Antonio	18
La Consigliera MURA Michela	18
Il Presidente MANCA Antonio	18
Il Consigliere PORCU Federico	18
Il Presidente MANCA Antonio	19

Il Consigliere MELONI Maurizio	19
Il Presidente MANCA Antonio	19
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	19
Il Presidente MANCA Antonio	20
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	20
Il Presidente MANCA Antonio	20

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti.

Apriamo la Seduta, in via d'urgenza, del Consiglio comunale. Chiedo al Segretario di procedere con l'appello. Grazie.

**Alle ore 18.⁵⁴ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

14 presenti, Presidente, e 7 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 14 presenti e 7 assenti, dichiaro la Seduta valida.

Ci sono comunicazioni? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Intervengo brevemente per portare all'attenzione del Consiglio la situazione del Vico I Roma. Sono state pubblicate delle foto, io sono andata di persona a verificare, durante i giorni di pioggia è una situazione che i cittadini lamentano da più di vent'anni, quindi non è una situazione nuova. Personalmente ho verificato la mancanza di pendenza, c'è proprio un avvallamento verso il centro della strada; quindi mancanza di pendenza data dall'asfalto della strada, mancanza di caditoie, sono evidenti anche le tracce di umidità nelle abitazioni.

Penso che, considerata la centralità anche, non è una strada nuova, è una strada centralissima, un vicolo centralissimo del paese, mi sembra assurdo che i cittadini non possano uscire di casa, che abbiano l'acqua alta, e che questa situazione non venga affrontata.

Quindi, chiederei all'Amministrazione di prendere provvedimenti in merito. È anche un tratto brevissimo, quindi non credo che sia una misura così straordinaria, e si possa pensare di intervenire e dare finalmente risposta a chi abita in quella zona.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Non ci sono altre comunicazioni.

PUNTO N. 1 - *Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 20 comma 15 della Legge Regionale n. 45/1989 per la modifica dei tasselli di zona S n. 7, 24, 39 e 60 e per la rettifica di alcuni errori materiali.*

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *“Approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 20, comma 15, della Legge Regionale n. 45/1989 per la modifica dei tasselli di zona S n. 7, 24, 39 e 60 e per la rettifica di alcuni errori materiali”*. La parola all'Assessore Bullita per illustrare il testo.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

L'ambito interessato da questa variante urbanistica è quello che sta in destra della via Piave, laddove dovrà essere costruito il parco fluviale, che rientra nel progetto PNRR, “Parchi sonori”.

Questa delibera l'abbiamo già vista il 21 luglio del 2022 in prima adozione. In quella delibera, in buona sostanza, erano contenute delle modifiche affinché venisse omogeneizzata la zona S3, che fa parte di quegli ambiti, era una zona S4, in modo tale da dargli la giusta configurazione dal punto di vista urbanistico, e da dargli coerenza con quelli che sono gli strumenti generali e le norme generali.

Il tutto ovviamente ha fatto il suo percorso dal punto di vista burocratico, quindi c'è stato l'avvio alla Città Metropolitana per la verifica di assoggettabilità a VAS, per la quale abbiamo conseguito anche già il parere di non assoggettabilità, quindi si può andare avanti. Però nell'ambito di quelle che sono state le determinazioni della Regione ci si è resi conto che una delibera precedente, che se non ricordo male è quella numero 70 del dicembre 2021, purtroppo non aveva fatto il suo giusto percorso, molto probabilmente perché era stata redatta da un dipendente, che poi dopo pochi giorni si è spostato verso altro ente, quindi si è un po'...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il giorno stesso si era spostato verso altro ente, per cui si è perso un attimino quello che era il filone dal punto di vista amministrativo e burocratico. Per cui quella delibera era rimasta nel cassetto, non trasmessa; quindi aveva efficacia per quanto ovviamente erano i dispositivi comunali, però mancava ovviamente l'approvazione da parte della Regione.

Quindi, è stato ripreso anche tutto il discorso relativo a quella delibera, sono stati verificati nuovamente quelle che sono le varie superfici delle zone S1, S2, S3 e S4, affinché fossero conformizzate a quelle che erano le quantità del Piano Urbanistico Comunale, questo perché tra l'altro c'era anche un errore materiale, c'era uno scambio di numeri; quindi evidentemente nello scrivere, battendo i tasti, sono stati invertiti due numeri, per cui la sommatoria non era coerente.

Ovviamente è stato corretto il tutto, per cui abbiamo un saldo positivo di zone S, delle quattro sottozone S1, S2, S3 e S4, l'unica che risulta ancora oggi leggermente deficitaria è la zona S1. Però per questa la Regione, con molta serenità, ci ha risposto che può essere ammissibile anche una piccola differenza nelle zone S1, perché in effetti sono le aree destinate a edifici per lo studio, per l'istruzione, e chiaramente con un incremento demografico pari a zero, ovviamente non abbiamo bisogno di costruire nuovi edifici.

Tra l'altro, se voi andate a vedere il Piano Urbanistico Comunale, vedrete che ci sono anche delle strutture che non sono esattamente strutture per l'istruzione, che sono classificate S1 pur ovviamente di far pareggiare i conti e avere la disponibilità necessaria delle zone S.

Per cui noi con questa delibera, oltre che adottare definitivamente la delibera di cui all'oggetto, stiamo anche rettificando i numeri, in modo tale da avere la conformità urbanistica anche per quanto riguarda le zone S.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Chiederei, se fosse possibile, che ci venissero rinfrescate le idee in proposito alla destinazione attuale e a quella a cui sono destinati i vari tasselli che stiamo prendendo in considerazione; così, giusto per avere le idee chiare e per illustrare anche comunque a chi ci segue qual è l'obiettivo finale di questo provvedimento che stiamo andando a votare.

Nello specifico mi piacerebbe che venisse specificato per ciascun tassello a quale zona, quale destinazione avesse in precedenza e quale destinazione assumerà in seguito a questa delibera.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene. Ci sono altre richieste di chiarimento, così magari si risponde in un'unica soluzione. Se non ci sono altre richieste di chiarimento, prego, ingegner Pinna, ha la parola.

Il Responsabile Ing. PINNA Giuseppe

Buonasera a tutti.

Allora, per quanto riguarda i tasselli principali oggetto di variante, che sono i tasselli di via Piave attestati lungo il rio, le distinzioni vigenti sono: il 24 e il 66 B sono rispettivamente tasselli di zona S4 e di zona S3. Chiaramente la zona S4 del tassello 24 non è compatibile con la destinazione di parco urbano.

Quindi se ne propone, con la presente proposta di delibera, la trasformazione in zona S3; quindi tutto il parco fluviale troverà la giusta collocazione urbanistica come zona S3.

Questo cambiamento, questa permuta crea un disavanzo delle zone S4, che andiamo a colmare, nella situazione di variante, nel lotto 39, che è lungo la via Is Crus, che è attualmente totalmente zona S3, e che viene totalmente trasformato in S4.

Al contempo un'ulteriore variante è quella del lotto numero 7, che è attestato sulla via Giulio Cesare, anch'essa lungo il rio, che passa da zona anche lei S3 a zona S4.

Quindi, praticamente, con queste due operazioni andiamo a riequilibrare le differenze che si creano con la trasformazione del lotto di via Piave.

Inoltre, si è optato per un parziale riequilibrio delle zone S1 per riportarle fondamentalmente a quelli che erano i valori, pur sempre in gap, però riportandoli ai valori della prima approvazione del PUC, quello del 2010, quindi trasformando il lotto 60, che viene diviso in 60 A e 60 B, viene ritagliato un trapezio, attestato praticamente al termine di via Mannu, per intenderci dietro il palazzetto, dietro il bar Olimpico; una porzione di tutto il grande tassello di area sportiva, che viene ritagliato come zona S1.

Quindi, queste sono le trasformazioni...

Intervento fuori ripresa microfonica

Tutto il resto rimane zona sportiva, per intenderci il lotto 60 B, stiamo parlando di 2.000 metri, 2.019 per l'esattezza, che quindi attestano il gap, il disavanzo di zone S1 totale in complessivi 2.669 mq; parliamo, per intenderci, dell'1% circa di tutta la dotazione di standard del PUC cittadino.

C'è inoltre un altro aspetto, che però non genera nessuna variante, ma è una cosa che comunque anche con la Regione è stata vista, il tassello di zona H6, attestato lungo la via Piave, appena giriamo dal ponte di via Gorizia, la H6 è una zona di salvaguardia, che però nel PUC e anche nel vecchio regolamento edilizio, nel vecchio PRG, prevedeva come destinazioni quelle dei parchi fluviali.

Quindi, questa non sta generando nessun disavanzo e nessuno spostamento di standard.

Intervento fuori ripresa microfonica

H6 è una zona di salvaguardia. Sono zone di salvaguardia, con possibili destinazioni previste dal PUC, ed erano previste anche dal vecchio PDF, di parchi fluviali.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, resta lì e viene lambito dal progetto del parco per una piccolissima fetta.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, ingegnere.

Se non ci sono altre richieste di chiarimenti, passiamo alla discussione. Chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Intervengo in merito a questo punto perché lo ritengo di grande importanza in quanto legato al progetto di riqualificazione dell'area fluviale del Rio Matzeu, con la realizzazione del parco urbano e della pista ciclopedonale.

Ribadisco in questa occasione, come ho detto in Aula consiliare in diverse altre occasioni di confronto istituzionale con gli Assessori, con i Consiglieri, che reputo l'opera in questione assolutamente fondamentale per la nostra Città, che non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione per realizzarla, non poteva non sfruttare i fondi del PNRR, e deve dunque proseguire tutto l'iter amministrativo, di cui questa proposta di deliberazione è parte integrante.

Abbiamo preso atto che la classificazione del tassello 24 era incompatibile col progetto, che piuttosto di un'area parcheggi richiede uno spazio da adibire a verde e sport attrezzato all'interno della destinazione parco urbano, come ha appena chiarito l'ingegner Pinna. Destinazione d'uso che va ad aumentare la fruizione di un'area fluviale, immersa in un contesto antropizzato, cioè la nostra Sestu.

Visto che stiamo parlando di una parte del fiume all'interno di una città, ogni azione deve essere equilibrata e deve soddisfare sia la salvaguardia dell'ecosistema fluviale, sia l'utilizzo della stessa area per attività umane.

I problemi legati al Rio Matzeu purtroppo permangono: dalle esalazioni maleodoranti in centro città, particolarmente intense verso via Giulio Cesare, alla pulizia dell'alveo del fiume per un regolare deflusso delle acque, ma anche dell'erba secca pericolosa nei mesi estivi, fino al ritiro di troppi rifiuti (buste piene, bottiglie di vetro e addirittura ingombranti o inerti), che sporcano l'intera area fluviale. Anche i cosiddetti muraglioni andrebbero ripuliti dalle erbacce per apparire più decorosi, considerata la posizione centrale.

Queste problematiche ci impediscono di vedere il Rio Matzeu come un progetto urbano. In prospettiva di tale visione abbiamo il dovere di recuperare il fiume nel contesto urbano per invertire la tendenza al degrado, allo scopo di unire l'aspetto ambientale, che va tutelato, al contesto che c'è intorno, cioè il nostro centro abitato, che va valorizzato attraverso le sue principali risorse, e rio Matzeu è una di queste.

Deve diventare protagonista, un ruolo che gli spetta essendo uno spazio naturale al centro della città, nel cuore della città. Un fiume, dunque, come spazio pubblico che dà qualità e benessere alla vita dei sestesi. E Sestu infatti ha il diritto al recupero di questo spazio verde fondamentale per migliorarsi come città, per diventare più vivibile, per autorappresentarsi all'insegna della bellezza ambientale, di un corso d'acqua cittadino che non deve essere più un corpo estraneo al contesto urbano, non deve essere più una vergogna in pieno centro, non deve essere più una discarica a cielo aperto.

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Intanto saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Come prima cosa vorrei far notare che l'opposizione responsabilmente, visti i punti che ci sono in discussione, mantiene il numero legale, perché la maggioranza non ce l'ha, ma quando ci sono punti importanti che prevedono delle opere che la nostra cittadina sta aspettando da tempo, è doveroso comunque non fare nessun tipo di speculazione politica.

Si tratta di approvare un punto che pone una correzione ad un errore di tipo procedurale, a questo punto, da parte degli uffici, dovuto all'alternarsi di alcuni dipendenti.

Chiaramente non si può che votare a favore, proprio perché potrebbe costituire altrimenti un ostacolo a quella che è la realizzazione di un'opera così importante, finanziata con i fondi del PNRR e in parte con fondi comunali.

Condivido quanto ha detto prima il Consigliere Pisu, questa è una grande occasione, è l'occasione di far diventare questo fiume, che nel tempo è diventato, purtroppo, un'area un pochino distaccata dal centro abitato e poco curata, anche per colpa degli stessi cittadini, in qualcosa che invece torna a diventare protagonista.

Quindi, se riusciamo tutti assieme, anche con la collaborazione dell'opposizione, ma soprattutto della cittadinanza, che andrebbe coinvolta magari con un pochino più di attenzione anche sulla progettazione futura, io penso che sarà una grande occasione. E spero che tutto quello che verrà fatto, verrà fatto nell'ottica della sostenibilità.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente giustificato; Argiolas Giulia, assente; Collu Valentina, assente; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, favorevole; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, assente giustificata; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, assente giustificata; Serra Francesco, favorevole.

13 favorevoli, 3 astenuti e 5 assenti, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 13 voti favorevoli, 3 astenuti e 5 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, favorevole; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Porcu Federico, favorevole; Serra Francesco, favorevole.

Presidente, 13 favorevoli, 3 astenuti e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 13 voti favorevoli, 3 astenuti e 5 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 2 - *Approvazione del progetto definitivo esecutivo dei lavori di <<Sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo>>. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 9 e 12 del DPR n. 327/2001. CUP H41B06000190004.*

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Approvazione del progetto definitivo esecutivo dei lavori di <<Sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo>>. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 9 e 12 del DPR n. 327/2001”.*

La parola all'Assessore Bullita per illustrare il testo.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente.

Innanzitutto consentitemi di fare un ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto mantenere il numero legale in questa Seduta, perché è una Seduta peraltro con carattere d'urgenza proprio perché l'Ufficio aveva la necessità di inviare gli atti in Regione quanto prima proprio perché abbiamo in gioco la questione PNRR, che non è una cosa semplice, è una cosa sicuramente delicata da trattare. Per cui avevamo davvero l'esigenza di portare avanti questo oggetto.

Per quanto riguarda invece l'oggetto che andiamo a discutere adesso, stiamo parlando di un ambito che è quello ricompreso tra l'incrocio con il viale Vienna e il Villaggio Ateneo.

A dispetto di quanto recita la titolazione in buona sostanza oggi la parte importante per noi è l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità. Quindi perché si porta anche il progetto? Perché è un obbligo di legge in quei casi in cui abbiamo la necessità di fare degli espropri, tant'è che se prendete la delibera troverete scritto: *“Preso atto che le aree oggetto dell'intervento ricadono parzialmente nella proprietà privata, e che per l'acquisizione delle stesse si deve procedere ai sensi del DPR 327/01 e successive modificazione. Si intende necessario reiterare il vincolo preordinato all'esproprio, congiuntamente alle dichiarazioni di pubblica utilità, con contestuale adozione ai sensi dell'articolo 20 della Legge regionale 45/89 di una variante urbanistica, previa verifica di assoggettabilità a VAS”.*

Allora, qui bisogna precisare una cosa, c'è da fare una correzione perché dove trovate *“Si rende necessario reiterare”*, la parola reiterare, in effetti, non è corretta; la parola corretta è *“Apporre”*.

Quindi, dottor Marcello, se ne vuole prendere buona nota, così si fanno le correzioni.

Intervento fuori ripresa microfonica

Con “Apporre”. Bene, grazie.

Per cui ovviamente, noi oggi stiamo andando in prima adozione, poi torneremo in Consiglio comunale per l’adozione definitiva, perché stiamo nell’ambito della Legge regionale 45/89.

Per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità a VAS, è stata già fatta, abbiamo inviato il tutto alla Città Metropolitana, che ci ha risposto con parere di non assoggettabilità. Per cui anche da quel punto di vista siamo a posto.

Per quanto riguarda la variante, le zone che sono interessate dall’esproprio sono una striscia sul lato destro, che va praticamente più o meno un po’ più su della viale Vienna, fin quasi allo scollinamento dove c’è una viabilità laterale, che sarà interessata anche da nuova lottizzazione, che praticamente quella costituirà una banchina a fianco al primo tratto della pista ciclabile.

Poi l’altra parte che invece è interessata all’esproprio è quella in sinistra, immediatamente dopo l’ultima casa che c’è sulla via Monserrato nella salita.

Per quanto riguarda questi espropri ovviamente il Comune ha provveduto a dare la comunicazione di avvio di procedimento ai legittimi proprietari, in modo tale che venissero informati e avessero anche il tempo per apporre le loro giuste opposizioni; tant’è che ci sono state chieste alcune cose che sono, per esempio: il ripristino della recinzione del fondo per quanto riguarda quello in sinistra; l’espianto e il ricollocamento a dimora delle piante di olivo presenti; la consegna dell’eventuale legna risultante, laddove ci fossero abbattimenti di qualche albero.

Mentre invece con altra nota il proprietario che sta in destra chiede che la valutazione dei terreni sia coerente a quella del Piano Urbanistico Comunale, perché quella è una zona C4.

Ovviamente abbiamo già risposto, abbiamo già dato disponibilità per entrambe le richieste, per cui da quel punto di vista abbiamo già provveduto.

Per cui oggi si chiede l’approvazione in prima adozione, poi successivamente, una volta che verranno fatte pubblicazioni e lasciata la tempistica per le osservazioni, torneremo in Consiglio per l’adozione definitiva.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie ancora, Presidente.

Per quanto, come ha ben spiegato l’Assessore, il progetto dell’opera non sia motivo, o non sia oggetto di espressione da parte del Consiglio, io penso che ai cittadini, soprattutto a quelli interessati, quindi che abitano nel Villaggio Ateneo, possa riguardare la conoscenza di alcuni dettagli di questo progetto. Mi riferisco in particolare al fatto che al momento non sia

completamente finanziabile, oltre alle caratteristiche tecniche su cui non voglio fare appunti o osservazioni, però magari potremmo organizzarci per proiettare qualcosa, anche durante il Consiglio, di modo che i cittadini possano almeno visivamente prendere atto, perché si tratta di un argomento di cui più volte c'è stato chiesto conto come Consiglieri, perché effettivamente si tratta di un'esigenza impellente per gli abitanti di quel quartiere.

Quindi, dicevo che sarebbe interessante capire e spiegare anche ai cittadini quali siano le proporzioni dell'intervento, che sono attuabili con i fondi attualmente a disposizione; quali siano le tempistiche necessarie al disbrigo delle ulteriori pratiche burocratiche, quindi oltre al tempo di presentazione delle osservazioni, alla successiva adozione definitiva da parte del Consiglio, mi farebbe piacere se poteste gentilmente spiegare che cos'altro dovrà essere espletato, prima che effettivamente possano essere avviati i lavori; e quali siano i tempi prevedibili, naturalmente, salvo complicazioni ulteriori per poter avviare i lavori; e se magari poteste anche in due parole spiegare perché ci sono stati questi rallentamenti, perché anche questo è oggetto di curiosità da parte dei cittadini interessati.

Quindi, nell'ambito della specifica competenza del Consiglio non ho domande in proposito, però se voleste, riterrei opportuno parlare del progetto, almeno per i punti che ho espresso poco fa.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento, così al limite si risponde in un'unica battuta? No.

Prego, ingegner Pinna, ha la parola.

Il Responsabile Ing. PINNA Giuseppe

Dunque, alcune cose subito.

Per quanto riguarda il finanziamento dell'opera. L'opera è totalmente finanziata in questo momento per un importo di € 775.000; quindi, il parziale finanziamento sinceramente non so a cosa...

Intervento fuori ripresa microfonica

Allora, la finalità iniziale del progetto era quella di collegare l'abitato comunale con il Villaggio Ateneo che, sappiamo tutti, nasce staccato dal centro, e quindi la finalità principale era quella di creare un collegamento per le fasce degli utenti della strada più deboli, quindi ciclisti e pedoni. Quindi, il lotto da quel punto di vista verrà completato, nel senso che il progetto avrà tutte le sue funzionalità, verrà realizzato il tratto di pista ciclopedonale che collega l'ultimo stradello in sinistra uscendo dall'abitato, quindi quello che, per intenderci, va a finire dietro la lottizzazione Dedalo, quella strada è privata, il primo tratto verrà tutto espropriato proprio per poterlo sistemare, perché oggi quello stradello è uno dei punti deboli di via Monserrato, nel senso che soprattutto in occasione delle piogge tutto il materiale solido viene trascinato in strada, e infatti quell'angolo, l'angolo di via Monserrato è sempre molto pericoloso perché è sempre pieno di detriti.

Quindi, tutto quel tratto verrà sistemato e da lì partirà il percorso ciclopedonale, che porterà, salendo in quota lungo la scarpata, fino all'accesso con la via Lisbona. In quel punto verrà realizzata una sorta di piazzola di arrivo, che verrà arredata anche con del verde, illuminata e pavimentata, e sarà il punto intermedio di scambio di collegamento col Villaggio Ateneo.

Quindi, tutto questo tratto di viabilità, per i pedoni e per i ciclisti, verrà completato: pavimentazioni, staccionate, dove necessarie, sotto servizi, illuminazione e quant'altro, e soprattutto tutte le opere di contenimento delle scarpate, quindi opere a verde con le geo-stuoie, e nei tratti più pendenti i muri di contenimento.

Parlo di muri di contenimento perché sarà previsto anche un piccolo tratto di sbancamento della scarpata, nel punto sommitale della collinetta, dove la viabilità, come abbiamo avuto modo di dire anche in Commissione, è minore, soprattutto in arrivo da Monserrato; quindi in quel tratto la scarpata verrà sbancata e realizzato un contenimento.

Purtroppo, come ho avuto già modo di dire, sia per questioni economiche, ma soprattutto per la presenza di un numero impressionante di sotto servizi, non riusciamo a sbancare quanto avremmo voluto; lo sbancamento comunque sarà importante e consentirà di ampliare il raggio di curvatura della strada.

Quindi, questo lotto verrà realizzato tutto. La progettazione che, vi ricordo, è già in fase esecutiva; è tutto realizzato ancora col Codice degli Appalti 50, prevede l'utilizzo di tutte le economie che si genereranno con l'eventuale ribasso d'asta per tutta una serie di opere di completamento, che trovate elencate nelle tavole variante, ex articolo 106. Tra quelle, e noi in questo momento non siamo in grado di ipotizzare quale possa essere il ribasso che si genererà, ci sono una serie di ipotesi, chiaramente in base alle economie, verrà ritagliato l'intervento di completamento, che potrà prevedere o lo stradello che collegherà via Madrid con la fermata del bus, oppure l'attraversamento col tratto di pista su sede viaria, su via Monserrato fino ad arrivare alla rotatoria di via Vienna, oppure ancora, se le economie fossero importanti, quelle che si genereranno, la riqualificazione intera del marciapiede sul tratto di via Monserrato, dalla parte abitata, mentre la pista verrà realizzata sull'altro lato.

Quindi, questi sono gli eventuali lotti che potranno essere attivati, con le eventuali economie.

L'iter che seguirà adesso il progetto, essendo un definitivo esecutivo, questo verrà inviato in Regione per la verifica di coerenza, ci sono i tempi tecnici di pubblicazione sul Buras, ci sono due pubblicazioni da fare, intanto verrà attivata una conferenza di servizi a 30 giorni, perché non ci sono enti che devono esprimersi, ma ci sono gli enti gestori, cioè non c'è Ufficio Tutela, non c'è PAI, non abbiamo nessun tipo di vincolo urbanistico, paesaggistico, di tutela. Quindi, quello che dobbiamo attivare è un processo di conferenza di servizi per il censimento degli eventuali sotto servizi, di cui non siamo a conoscenza.

Quindi, la pratica di approvazione contrattualistica è praticamente terminata.

Per quanto riguarda i ritardi, io non conosco tutta la storia ante, cioè la conosco fino a un certo punto, ci sono state una serie di dimissioni di progettisti, c'era un vecchio progetto che era finanziato con un vecchio prestito di Cassa Depositi e Prestiti del 2006 addirittura; quindi è un progetto che parte da molto lontano. Le ultime battute sono queste: il gruppo di progettazione, che si era aggiudicato l'appalto del progetto, si è dimesso forse a inizio o a fine 2020, comunque in pieno periodo Covid il gruppo di progettazione è scoppiato e ha presentato le dimissioni, non prima

di aver portato all'approvazione il progetto di fattibilità tecnico-economica; quindi è stata fatta una nuova gara per i servizi di ingegneria, che è stata aggiudicata alla RTP Linguini - Pintus - Manconi, e loro hanno portato avanti da prima una fase di progetto definitivo, che però è stato rivisto in corso d'opera quando l'Ufficio Pianificazione della Regione ci ha allertato sul fatto che entrare con la pista all'interno della zona di cessione dell'Ateneo avrebbe comportato una doppia variante urbanistica, addirittura variante urbanistica sul piano sostanziale, ma soprattutto sul piano di lottizzazione Ateneo che, per i tempi già lunghi di questo procedimento, sarebbe stato devastante.

Si era deciso di rimodulare i tempi, quindi per non perdere tutto il lavoro fatto si è accorpato il progetto, le due fasi residue del progetto in una fase di definitivo esecutivo; e oggi siamo pressoché arrivati. Dopo questi tempi tecnici di pubblicazione e conferenza dei servizi, si andrà a gara; è una procedura negoziata a cinque operatori, quindi relativamente semplice. Quindi speriamo entro l'anno di poter avere un aggiudicatario.

Il Presidente MANCA Antonio

Apriamo la discussione, chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'ingegner Pinna per le delucidazioni. Vorrei spendere solo altre due parole per manifestare l'apprezzamento per il raggiungimento di questo stato delle procedure, che ci portano a sperare che entro l'anno questi lavori possano davvero prendere avvio.

È un'esigenza, come ho già detto poco fa, importante, avvertita dai cittadini del quartiere Ateneo, ma anche da alcuni residenti nel centro urbano sestese che per motivi di studio, di amicizia, hanno l'esigenza di raggiungere il quartiere.

È un bel traguardo sociale perché avvicina sicuramente le persone, è un traguardo di sicurezza, perché pensare di poter percorrere a piedi quel tratto di strada, o in bicicletta, era impensabile.

Speriamo che possa essere l'avvio anche di un percorso che possa portare i ciclisti sestesi, soprattutto penso ai più giovani, a raggiungere le diverse parti del nostro centro abitato in bicicletta in sicurezza. Per questo prima chiesto quali fossero le previsioni per poter portare a compimento tutti i lotti che sono indicati, individuati dal progetto, che avvicinerrebbero comunque maggiormente rispetto al centro il ciclista.

La speranza è quella che da lì possa partire un'altra pista che si congiunga alle altre piste, a quelle che state pensando per il Parco fluviale, e magari anche a quella che poi porta a San Gemiliano. Se c'è la volontà, le risorse si trovano. Le iniziative sono quelle che devono essere adottate per poter pensare di raggiungere tutti gli obiettivi che il nostro Piano della Mobilità si è prefissato.

Questo è un ottimo punto di partenza, che sicuramente ci fa ben sperare e che sicuramente avvicina i cittadini del quartiere Ateneo a quelli del centro abitato sestese.

Esprimo anche e anticipo la mia dichiarazione di voto, il Gruppo di Progetto per Sestu voterà sicuramente con entusiasmo a favore di questa delibera, perché riteniamo davvero importante che si porti a compimento questo progetto.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, apriamo la fase la dichiarazione di voto. Ci sono interventi in fase dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Come ha ricordato la Consigliera Meloni, si è parlato più volte in Consiglio dei problemi derivanti dai pericoli dell'attraversamento in macchina di quel tratto di strada, che è particolarmente stretto e spesso senza segnaletica orizzontale, e a maggior ragione per i pedoni.

Quel quartiere è un quartiere di cui conosciamo la storia, nato senza particolari attenzioni; evidentemente riguarda tutta una serie di problematiche, che si sono complicate poi con il fallimento della cooperativa e con tutti i contenziosi che ne sono sorti. Contenziosi che in parte si sono risolti, almeno in Tribunale, del 2013/2014, per cui il Comune è riuscito anche a escutere parte delle fidejussioni.

Quello che voglio dire è che intanto finalmente Sestu da qualche anno ha uno strumento urbanistico che impedisce che si possa ricadere in situazioni come quelle, quelle che hanno portato alla nascita di Dedalo e di Ateneo; quartieri cresciuti senza servizi, quartieri, come quello di Ateneo, isolati, in cui ancora oggi, a oltre vent'anni sai primi insediamenti, non c'è un attraversamento pedonale che possa fare arrivare i ragazzi, che vivono in quel quartiere, in sicurezza a Sestu.

Quindi, ben venga finalmente quest'opera che, come ricordava l'ingegnere, è stata finanziata a suo tempo con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, addirittura nel 2006, poi per varie ragioni, legate soprattutto, in una prima fase, ai vincoli del patto di stabilità, non si è potuto concretizzare. Adesso, dopo varie vicissitudini, si arriva finalmente a una soluzione, alla realizzazione, sia pure non completa di tutta l'opera, cioè completa per quanto riguarda il collegamento pedonale, ma certamente il quartiere Dedalo ha bisogno anche di collegare la via Madrid con la fermata del bus, insomma di fornire quel minimo di servizi che servono, soprattutto per i ragazzi e le famiglie.

Quindi, per tutte queste ragioni, quelle che ha espresso prima di me, che io condivido, la Consigliera Meloni, anche il mio voto sarà naturalmente favorevole.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Anch'io esprimo parere favorevole in merito a quest'opera, un intervento tra quelli necessari per rendere effettivamente quartieri come Dedalo, Ateneo e Cortexandra, facenti parte della nostra comunità; quindi ben vengano interventi come questo. Io auspico che in futuro si possa ragionare su piste ciclabili che vadano oltre, che raggiungano magari anche il Policlinico di Monserrato e la Cittadella Universitaria.

È una un'opera necessaria, che era presente anche nel nostro programma elettorale per le comunali del 2020, quindi che sosteniamo ovviamente con coerenza, perché si tratta di un'opera che, se avessimo vinto le elezioni, avremmo sicuramente eseguito anche noi.

Quindi, il voto del Partito Democratico su questo intervento è sicuramente favorevole.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego.

Il Consigliere PORCU Federico

Gruppo Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti.

Arriva finalmente a conclusione l'iter per un'opera, sulla quale questa maggioranza ha lavorato dai primi giorni di insediamento. Sì, dal 2016, io parlo per il mio, per quello che ho vissuto.

È un'opera necessaria a livello anche umano, perché a me capita spesso di percorrere, correndo o in bici, quel tratto di strada, anche se è poco, e vi garantisco che avere le auto che ti sfrecciano a fianco a 50 - 70 - 80 km/h durante la tua corsa, o durante la tua pedalata, non fa piacere.

È un'opera che darà finalmente umanità al quartiere Ateneo, perché è disumano, secondo me, per i ragazzi, per i bambini, per le ,ragazzine per i ragazzini, percorrere al buio quel tratto di strada, con la luce del cellulare, passare in mezzo al fango, in mezzo all'erbaccia.

Non voglio toccare l'argomento di tutto quello che c'è stato prima e ha portato ancora oggi ad avere questa situazione di degrado di quel pezzo di strada, perché si tratta davvero di un pezzo di strada breve. Una somma non tanto alta, quindi perché non si è fatto molti, molti, molti anni prima?

Finalmente giungiamo al termine di questa opera davvero molto importante per tutti, voluta da tutti, e con molto piacere possiamo vedere che tutto il Consiglio voterà a favore di quest'opera. Quindi ancora con più piacere il Gruppo Riformatori voterà a favore.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Meloni.

Il Consigliere MELONI Maurizio

Fratelli d'Italia

Buonasera a tutti.

Anch'io mi voglio unire ai colleghi Consiglieri per quest'opera, quindi voglio ringraziare naturalmente gli Uffici, l'ingegner Pinna, l'Assessore e chiunque abbia lavorato a far sì che si possa votare e portare avanti un'opera straordinaria per tutto per il paese. Grazie.

Il voto di Fratelli d'Italia naturalmente è favorevole.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, così come in oggetto.

Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente giustificato; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, favorevole; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, favorevole; Mura Michela, favorevole; Picciau Giuseppe, favorevole; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, favorevole; Pitzianti Silvia, assente giustificata; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, assente giustificata; Serra Francesco, favorevole.

Presidente, 18 voti favorevoli, unanimità.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 18 voti ,favorevoli il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, favorevole; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, favorevole; Mura Michela, favorevole; Picciau Giuseppe, favorevole; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Serra Francesco, favorevole.

Presidente, 18 favorevoli, unanimità.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 18 voti favorevoli, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la Seduta e auguro a tutti una buona serata.

ALLE ORE 19.⁴⁶ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello